



azza grande

sociazioni, i gruppi, i movimenti

Gebetsliga, ricordati i quattro anni di attività

on la celebrazione della messa in rito tridentino, la delegazione piacentina della "Gebetsli-ga Carlo d'Asburgo" ha ricordato i primi quattro anni di attività. Era il 9 gennaio 2013 quando il vescovo mons. Gianni Ambrosio formulò al delegato prof. Maurizio Dossena, all'addetto culturale dott. Ivo Musajo Somma e a un gruppo di soci fondatori, il consenso ad avviare l'attivi-tà in diocesi. Venne poi nominato don Romano Pozzi assistente ecclesiastico. Si formò così un gruppo di aderen-ti che, in questi quattro anni, è cresciuto, nello specifico apostolato basato sulla vita spirituale, sugli impegni culturali e sul sostegno a quei valori di fondo per i quali il Beato Imperatore

La delegazione piacentina fu istituita nel 2013. Tra le iniziative, convegni, conferenze e pubblicazioni



Nella foto, il gruppo degli aderenti alla Gebetsliga.

d'Asburgo, di cui ora nella chiesa di San Giorgino, della Confraternita della Beata Vergine del Suffragio, si venera una reliquia corporea, donata dagli arciduchi nipoti, costituisce intenso punto di riferimento.

L'attività di questi quattro anni è stata intensa e costruttiva e ha raccolto attenzioni in città e in diocesi: convegni e conferenze, la pubblicazione di un libro sulla Grande Guerra, sublimata dagli incontri mensili di spiritualità, che costituiscono la base forte di questa "unione di preghiera per la pace e la fratellanza tra i popoli".